

Programmazione unitaria 2014/2020 della Regione Sardegna

Programma operativo regionale Sardegna
Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”
Programma di intervento 3 “Competitività delle imprese”

Fondo Unico per l’integrazione dei Fondi Rischi dei Consorzi di Garanzia Fidi – Risorse 2016
(Legge regionale 19 giugno 2015, n. 14, art. 2)

Aggiornamento del 15 settembre 2021

<i>Dotazione complessiva del Fondo Unico</i>	Euro 5.000.000,00
<i>Importo del plafond assegnato in gestione ad Italia-Comfidi</i>	Euro 548.615,17 (assegnato con provvedimento di aggiudicazione del 30 dicembre 2016). Le risorse saranno liquidate al Confidi, in un’unica quota, entro il mese di febbraio 2017.
<i>Scadenza collocamento risorse</i>	Ai sensi della Deliberazione di Giunta n. 50/13 della misura, pubblicata il 7.11.2017, e dei contenuti del connesso nuovo Disciplinare, il termine ultimo per il rilascio della garanzia consortile alle imprese beneficiarie corrisponde con il termine della presente Programmazione POR 2014/2020 . Il rispetto, anno per anno, del rapporto di gearing della misura è comunque necessario per presentare domanda da parte del Confidi sulla nuova contribuzione annuale a valere sul Fondo Unico.
<i>Gestore del Fondo</i>	Assessorato della Programmazione Bilancio credito e Assetto del Territorio della Regione Sardegna.
<i>Rapporto di gearing</i>	Il moltiplicatore minimo a valere sulle garanzie presidiate dalle risorse assegnate è pari a 1/3 .
<i>Importo minimo complessivo delle garanzie da collocare in Sardegna</i>	Euro 1.645.845,51 Con garanzia mediamente parametrata al 50% equivalenti ad un importo complessivi di finanziamenti pari a euro: 3.291.691,02
<i>Destinazione fondo pubblico</i>	Fondo di garanzia in gestione diretto a favorire l’accesso al credito delle MPMI e professionisti sardi.
<i>Modalità di istruttoria delle richieste</i>	Il Confidi, ai sensi della specifica normativa di settore vigente, adotterà il proprio iter istruttorio, tempo per tempo vigente.
<i>Soggetti beneficiari</i>	Soggetti beneficiari delle garanzie a valere sul Fondo sono le MPMI, micro/piccole e medie imprese, ai sensi della vigente normativa comunitaria, e i professionisti che evidenziano i seguenti parametri: - abbiano almeno una sede operativa nel territorio della Regione Sardegna ;

- siano in possesso dei **parametri dimensionali** (MPMI) previsti dall'allegato I del Disciplinare (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Disciplinare Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 214 del 9 agosto 2008 come modificato, a decorrere dall'entrata in vigore (1.07.2014), dall'Allegato I del Disciplinare (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Disciplinare Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014 e in conformità con quanto disposto dalla Commissione Europea con l'approvazione delle "Guidelines on State aid to promote risk finance investments" in vigore dal 1° luglio 2014;

- **non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato** in un conto bloccato **aiuti** che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero, adottata dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 14 del Disciplinare (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999.

- non trovarsi nelle **condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia**; (Nota bene – Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare di MCC n. 5/2016, verificato il superamento delle soglie antimafia, i soggetti beneficiari, per consentire gli accertamenti previsti dalla normativa, devono inoltrare al Confidi contestualmente all'invio della richiesta di ammissione alla misura, i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 85, comma 3 del D.lgs 159/2011 relativa ai familiari conviventi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dall'impresa del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- fotocopie dei documenti di identità e dei documenti recanti i codici fiscali dei soggetti di cui all'art. 85, comma 3 del D.lgs 159/2011, nonché dei loro familiari conviventi.);

- sono ammissibili alla misura anche le **imprese in start up**, aventi almeno una sede operativa in Sardegna, regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese, che presentino un codice attività Ateco ammissibile, anche se ancora "inattivo".

In fase di istruttoria, le MPMI dovranno fornire al Confidi il DURC. Ai fini dell'ottenimento del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva). A tal fine il Centro HDE potrà rivolgersi direttamente ai competenti Uffici del Confidi.

Si precisa che il rilascio della garanzia consortile da parte del Confidi a favore dell'impresa richiedente è **subordinato ad un esito positivo di regolarità del DURC**.

Solo nel caso specifico di azienda start up ancora inattiva, o comunque attiva da meno di 3 mesi, per la quale non sia ancora disponibile il D.U.R.C., sarà possibile sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio per assenza D.U.R.C.

**Settori
merceologici
ammissibili**

Sono ammissibili alla misura tutti i settori merceologici conformi al **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Si ricorda che il Regolamento n. 1407/2013 **non si applica ai settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura**, che rimangono quindi

	esclusi.
Banche operative sulla misura	Operatività aperta a tutte le Banche convenzionate presenti sul territorio di riferimento.
Forme tecniche finanziamenti	Sono ammissibili alla misura mutui chirografari e ipotecari a m/l termine, fidi a breve termine a scadenza e leasing strumentale e/o immobiliari. Di norma e salvo deroga: durata minima dei finanziamenti 12 mesi e massima 120 mesi (comprensivi al massimo di 6 mesi di preammortamento).
Percentuale di garanzia a valere su fondi pubblici	A sistema dovrà sempre essere valorizzata la percentuale nel campo “di cui % fondi pubblici” (ad es. se la garanzia rilasciata dal Confidi è pari al 50%, dovrà essere indicato % fondi pubblici 50%).
Finalità dei finanziamenti	Sono ammissibili tutte le operazioni e le finalità previste dal Regolamento/i interni del Confidi, tempo per tempo vigenti, compresi i consolidamenti e le ristrutturazioni finanziarie di qualsivoglia genere. Solamente in caso di rinnovi e/o di conferme di garanzie già in essere sul Confidi, le medesime dovranno obbligatoriamente evidenziare una variazione/modifica dell’importo e/o delle condizioni economiche originariamente previsti. Rimangono quindi in ogni caso esclusi dalla misura rinnovi e/o conferme di garanzie “ <i>alla pari</i> ”.
Tempistica realizzazione degli investimenti	Gli investimenti devono essere realizzati nella Regione Sardegna e devono essere completati, di norma, entro 18 mesi dall’erogazione dei connessi finanziamenti.
Giustificativi di spesa	Si rinvia ai contenuti dei Regolamenti interni del Confidi, tempo per tempo, vigenti.
Forma tecnica e percentuale di garanzia	Garanzia consortile escutibile a prima richiesta o sussidiaria, per una percentuale di norma pari al 50% dell’importo finanziato, innalzabile fino ad un massimo dell’80% nel caso di controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia. Al fine di tutelare maggiormente il Fondo regionale in gestione, dette garanzie potranno essere assistite dalla controgaranzia diretta o sussidiaria a valere sul Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex L. 662/1996 e/o dalla riassicurazione a valere sul Fondo Europeo per gli Investimenti (Cosme/FEI) a condizione che le imprese Socie evidenzino i parametri per l’accesso ai citati Fondi.
Documentazione obbligatoria integrativa	<ul style="list-style-type: none"> - Mod. “Autodichiarazione Fondo Unico Regione Sardegna 2014/2020” - DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e l’esito di regolarità, dovranno essere protocollate in archiviazione ottica su Folium. Solo nel caso specifico di azienda start up ancora inattiva, o comunque attiva da meno di 3 mesi, per la quale non sia ancora disponibile il D.U.R.C., sarà possibile sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio per assenza D.U.R.C. che verrà archiviata su Folium. - Solo per le imprese in fase di start-up è prevista la redazione di un Business plan triennale in uso al Confidi che evidenzi la crescita del fatturato e la crescita delle ULA (occupati) – e che dovrà essere protocollato in archiviazione ottica su Folium. - Situazione contabile aggiornata all’ultimo trimestre che dovrà essere protocollata in archiviazione su Folium.
Istruttoria in deroga	E’ prevista l’acquisizione del Modello Deroga soltanto nel caso in cui il finanziamento richiesto preveda delle deroghe rispetto ai Regolamenti del Confidi, tempo per tempo

	vigenti.
Normativa comunitaria	Le garanzie sono concesse ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dal Reg. (UE) n. 1407/2013, sono cumulabili con la controgaranzia a valere sul Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex l. 662/1996 e con la riassicurazione a valere sul Fondo Europeo per gli Investimenti (Cosme/FEI).
Aiuti di stato	Nel certificato di garanzia deve essere indicato l' ESL , da calcolarsi utilizzando i seguenti modelli di calcolo. Il Modello " Investimenti de minimis " (ex Reg. CE 1407/2013) sarà utilizzato esclusivamente per le seguenti finalizzazioni su finanziamenti a m/l termine: " investimenti da realizzare ", " investimenti in parte realizzati e in parte da realizzare " (solo se <50% la quota di investimenti già realizzati) o, " investimenti da realizzare e acquisto scorte connesse al piano di investimento ". Mentre dovrà essere utilizzato il Modello " Circolante de minimis " (ex Reg. CE 1407/2013), per tutte le altre singole finalità dei finanziamenti in richiesta. Va sempre effettuata la valutazione su ammissibilità della singola impresa alla misura sommando agli aiuti di Stato in essere (Allegato D Richiesta di Affidamento) gli aiuti di Stato prospettici a valere sulla misura, nonché sull'intervento del Fondo Centrale di Garanzia, ove previsto.
Normativa di riferimento	Nel certificato di garanzia deve essere inserita la seguente dizione in grassetto: "La presente garanzia è assistita dal Fondo Unico per l'integrazione dei Fondi Rischi dei Consorzi di Garanzia Fidi – Risorse 2016 (L.R., 19 giugno 2015, n. 14, art. 2) della Regione Sardegna. Si comunica inoltre che il prezzo della garanzia rappresentato nel presente certificato si intende comprensivo dello 0,60% una tantum, calcolato sull'importo garantito, e che, la specifica e sopra richiamata componente di costo, in ottemperanza all'art. 6, punto b, del Disciplinare della presente misura, remunera la sola gestione del Fondo da parte del Confidi. Si precisa infine che il Confidi presidia la garanzia a valere sulla presente misura anche con tutto il suo patrimonio, ai sensi dell'articolo 2740 del Codice Civile, o comunque con fondi propri e che, quindi, il prezzo di seguito rappresentato ricomprende anche la remunerazione di tutti i rischi e i connessi accantonamenti che il Confidi si assume nel rilasciare la presente garanzia." <ul style="list-style-type: none"> ○ Ente: Regione Sardegna ○ Normativa di riferimento: Fondo Unico per l'integrazione dei Fondi Rischi dei Consorzi di Garanzia Fidi – Risorse 2016 (Legge regionale 19 giugno 2015, n. 14, art. 2).
Codice a sistema	Il codice Fondo è FF "Fondo Unico Sardo 2014/2020".
Commissioni di garanzia e limiti di importo	Il Confidi applicherà le seguenti commissioni di garanzia, le quali saranno percepite in un'unica soluzione (" una tantum ") e saranno calcolate sull'importo finanziato dall'Istituto di Credito <i>partner</i> . <u>Qualora le aziende richiedenti una garanzia a prima richiesta evidenzino i parametri per l'accesso al Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex l. 662/1996, le operazioni in richiesta dovranno essere obbligatoriamente assistite dalla controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia.</u> Nel caso di richieste da parte di imprese in fase di start up la concessione di garanzia a prima richiesta avverrà esclusivamente in presenza di controgaranzia a valere sul

Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex l. 662/1996.

Non è previsto il pagamento della quota fissa di 200,00 €.

Si precisa che il prezzo della garanzia rappresentato nella presente scheda si intende comprensivo dello 0,60% una tantum, calcolato sull'importo garantito, e che, la specifica e sopra richiamata componente di costo, in ottemperanza all'art. 6, punto b, del Disciplinare della presente misura, remunera la sola gestione del Fondo da parte del Confidi. Si precisa inoltre che il Confidi presidia la garanzia a valere sulla presente misura anche con tutto il suo patrimonio, ai sensi dell'articolo 2740 del Codice Civile, o comunque con fondi propri e che, quindi, e che, quindi, il prezzo di seguito rappresentato ricomprende anche la remunerazione di tutti i rischi e i connessi accantonamenti che il Confidi si assume nel rilasciare la presente garanzia.

Operatività a prima richiesta con controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia(*):

Operazione a Breve Termine

Perc. Garanzia	Fascia di rischio	Durata	
		Mesi 12	Mesi 13-18
50%	Fascia Unica	1,00%	1,50%
60%	Fascia Unica	1,25%	1,75%
80%	Fascia Unica	1,75%	2,50%

Codici prodotto ammessi: (PROD009) APERTURA DI CREDITO IN C/C; (PROD092) ANTICIPO SU ORDINI; (PROD065) ANTICIPO IMPORT; (PROD050) ANTICIPO FLUSSI POS; (PROD012) ANTICIPO PORTAFOGLIO SBF; (PROD463) ANTICIPO FATTURE SENZA NOTIFICA; (PROD084) ANTICIPO FATTURE CON NOTIFICA; (PROD022) ANTICIPO CERTIFICATI DI CONFORMITA'; (PROD055) ANTICIPO CREDITI IVA; (PROD080) ANTICIPO SU CONTRATTI; (PROD066) ANTICIPO EXPORT; (PROD010) ANTICIPO PROMISCUO; (PROD466) ANTICIPO RID; (PROD021) FIDEJUSSIONE.

Operazione a Medio Lungo Termine

Perc. Garanzia	Fascia di rischio	Durata			
		Mesi 13 - 24	Mesi 25 -36	Mesi 37-48	Mesi 49-60
50%	Fascia Unica	1,25%	1,25%	1,75%	1,75%
60%	Fascia Unica	1,50%	1,50%	2,50%	2,50%
80%	Fascia Unica	2,00%	2,00%	2,75%	2,75%

Codici prodotto ammessi: (PROD728) CHIRO POR SARDEGNA LIQUIDITA'; (PROD729) CHIRO POR SARDEGNA INVESTIMENTI.

(*) Per quanto concerne i limiti di importo del finanziamento in richiesta si rinvia al Regolamento Interno del Confidi.

Operatività a prima richiesta senza controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia:

Operazione a Breve Termine

Perc. Garanzia	Fascia di rischio	Durata	
		Mesi 12	Mesi 13-18
50%	Fascia Unica	1,10%	1,60%

Codici prodotto ammessi: (PROD009) APERTURA DI CREDITO IN C/C; (PROD092) ANTICIPO SU ORDINI; (PROD065) ANTICIPO IMPORT; (PROD050) ANTICIPO FLUSSI POS; (PROD012) ANTICIPO PORTAFOGLIO SBF; (PROD463) ANTICIPO FATTURE SENZA NOTIFICA; (PROD084) ANTICIPO FATTURE CON NOTIFICA; (PROD022) ANTICIPO CERTIFICATI DI CONFORMITA'; (PROD055) ANTICIPO CREDITI IVA; (PROD080) ANTICIPO SU CONTRATTI; (PROD066) ANTICIPO EXPORT; (PROD010) ANTICIPO PROMISCUO; (PROD466) ANTICIPO RID; (PROD021) FIDEJUSSIONE.

Operazione a Medio Lungo Termine

Perc. Garanzia	Fascia di rischio	Durata			
		Mesi 13 - 24	Mesi 25 -36	Du 37-48	Mesi 49-60
50%	Fascia Unica	1,25%	1,75%	2,25%	2,75%

Codici prodotto ammessi: (PROD728) CHIRO POR SARDEGNA LIQUIDITA'; (PROD729) CHIRO POR SARDEGNA INVESTIMENTI.

Limiti di importo applicati dal Confidi per operazioni a prima richiesta senza controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia

Forma tecnica	Importo massimo
Breve termine cassa	30.000
Breve termine anticipi	150.000
Mutuo chirografario liquidità	150.000
Mutuo chirografario investimenti	250.000

Operatività a Garanzia Sussidiaria (solo operazioni a medio lungo termine)*:

Operazione a Medio Lungo Termine

Perc. Garanzia	Fascia di rischio	Durata		Du	
		Mesi	Mesi	Mesi	Mesi
50%	Fascia Unica	13 - 24	25 -36	37-48	49-60
		1,25%	1,75%	2,25%	2,75%

Codici prodotto ammessi: **(PROD728)** CHIRO POR SARDEGNA LIQUIDITA'; **(PROD729)** CHIRO POR SARDEGNA INVESTIMENTI.

(* *Per quanto concerne i limiti di importo del finanziamento in richiesta si rinvia al Regolamento Interno del Confidi.*

Linee guida per la gestione dei rapporti in bonis

La specifica normativa della misura non contiene una specifica regolamentazione per la gestione delle posizioni in bonis a valere sulla misura. In questo contesto si rinvia dunque ai vigenti Regolamenti e/o Disposizioni Operative, tempo per tempo vigenti, del Confidi.

Linee guida per la gestione dei rapporti deteriorati

Il Fondo sarà utilizzato a copertura degli eventuali casi di *default* per i quali il Confidi è stato escusso. Il Confidi in tal caso dovrà successivamente presentare apposita documentazione comprovante l'avvio delle azioni di recupero effettuate direttamente o dall'istituto finanziatore.

La specifica normativa della misura non contiene in ogni caso una specifica regolamentazione per cui si rinvia ai vigenti Regolamenti e/o Disposizioni Operative, tempo per tempo vigenti, del Confidi.

Gestione amministrativa del Fondo

Gestione contabile del Fondo.

In premessa si ricorda che il Confidi dovrà attenersi al Protocollo per la registrazione contabile del contributi – Allegato 3 A Modulo della Domanda di cui alle specifiche Disposizioni Attuative. (1) Vedasi allegato.

Il Fondo di garanzia in gestione del Confidi deve avere contabilità separata e quindi dovrà essere depositato su specifici e dedicati conti correnti che riportino la seguente intestazione: “*Fondo Unico Regione Sardegna 2014/2020*”. Contestualmente alla prima erogazione del Fondo, il Confidi accrediterà detto importo su un primo conto corrente dedicato che ha le caratteristiche sopra descritte.

Nei bilanci del Confidi il Fondo dovrà essere rappresentato con posta autonoma in Stato Patrimoniale e dovrà essere descritto in Nota Integrativa.

Il contributo percepito dal Confidi, con riferimento a ciascun anno di erogazione, insieme al saldo delle annualità precedenti, concorrono ad alimentare il fondo che, così costituito, può essere utilizzato esclusivamente per il rilascio di garanzie alle PMI e/o ai professionisti sardi. E' fatto in ogni caso divieto di utilizzare il Fondo per la copertura di perdite ovvero accantonamenti prudenziali, generici e specifici, conseguenti a garanzie rilasciate dal Confidi antecedentemente alla pubblicazione della Legge Regionale n. 14/2015. E' fatto altresì divieto di utilizzare il Fondo per la copertura di “*spese*

	<p><i>amministrative</i>” del Confidi.</p> <p>Remunerazione del Fondo. Gli interessi attivi maturati sul Fondo restano vincolati esclusivamente alle finalità del medesimo.</p> <p>Partecipazione del Confidi a nuove assegnazioni di risorse sul Fondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Si precisa che, a far data dall’anno di assegnazione 2018 e per validamente partecipare alla nuova contribuzione a valere sulla specifica misura, ai fini dell’ottenimento del contributo a valere sul Fondo unico, il Confidi deve aver rendicontato, ai sensi dell’art. 9 dello specifico Disciplinare, il rilascio di garanzie per un importo, pari a 3 volte il contributo erogato dalla Regione l’anno precedente compreso il saldo delle annualità trascorse.
Monitoraggio del Fondo	<p>Il Confidi, per ciascun anno di riferimento dei contributi a valere sul Fondo, entro il 31 luglio dell’anno successivo a quello di erogazione del contributo, presenta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi e dal Presidente del Collegio Sindacale, resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, redatta secondo la modulistica predisposta ai sensi di Disciplinate di Attuazione e attestante tutte le informazioni di cui all’art. 9 del medesimo.</p>
Nota Bene	<p>Per qualsivoglia chiarimento in merito a casi particolari, quali ad esempio corretta definizione istruttoria delle finalizzazioni a valere sulle singoli finanziamenti a m/l termine in richiesta, il competente Centro HDE e/o l’Ufficio Lavorazione Garanzie contatti l’Ufficio Contributi e Agevolazioni di Italia Comfidi S.c.a.r.l.</p> <p>Infine, per tutto quanto non evidenziato nella presente scheda di sintesi, si rinvia alla specifica normativa di settore, tempo per tempo vigente, ed al testo di Convenzione sottoscritto dal Confidi con Sviluppo Campania S.p.A.</p>